



DETERMINAZIONE

REGISTRO GENERALE N. 656/2023

Napoli, 22 dicembre 2023

OGGETTO: CCNL 2016-2018 dell'Area dei Dirigenti "Funzioni Locali" - Costituzione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dei dirigenti dell'Ente Idrico Campano per l'anno 2023.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" è istituito l'Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell'ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 7, della legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano modificato, di seguito, con le deliberazioni CE 4 dicembre 2018 n. 7, 10 giugno 2019, n. 29, 18 maggio 2020 n. 3, 17 novembre 2021, n. 36, 7 febbraio 2022, n. 1, 10 agosto 2022, n. 37 e del 31 luglio 2023, n. 31;
- ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 15/2015, all'EIC si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'Ente Idrico Campano, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, è operativo a far data del 1° gennaio 2019, data dalla quale è stato trasferito "o*pe legis*" il personale delle quattro ex Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (AATO) con la sottoscrizione dei relativi contratti di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato;
- con la deliberazione CE 17 aprile 2023, n. 11, è stato approvato il Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, con i relativi allegati e gli indicatori di bilancio.

Premesso, altresì, che, secondo le disposizioni del comma 1, dell'art. 57 del CCNL 2016-2018 dell'Area dei Dirigenti "Funzioni Locali", dall'anno successivo a quello della sua sottoscrizione, gli Enti devono costituire annualmente il fondo da destinare alla retribuzione di posizione e di retribuzione delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, osservando i limiti finanziari stabiliti dalla vigente normativa in tema di salario accessorio.

Dato atto che, ai sensi del comma 2, del citato art. 57, le risorse che compongono il nuovo fondo sono:

- a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;
- b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001;
- c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità. All'uopo si precisa che l'importo confluisce stabilmente nel Fondo,

dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono, altresì, i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni (in analogia con l'art. 67, comma 2, lett. c) e comma 3, lett. d) del CCNL "Funzioni Locali" sottoscritto in data 21 maggio 2018);

- d) somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (onnicomprensività del trattamento economico);
- e) risorse autonomamente stanziare dagli Enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1, oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.

Considerato che la determinazione DG 2 marzo 2021, n. 104 (di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti dell'EIC per l'anno 2021) quantifica in € 169.062,18 la consistenza del Fondo per il personale dell'EIC con qualifica dirigenziale per l'anno 2020. Tale somma costituisce l'unico importo annuale di cui alla lett. a) del comma 2 dell'art. 57 nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del CCNL (17 dicembre 2020); con lo stesso atto l'importo è stato dichiarato compatibile con le risorse appostate con la deliberazione CE 28 dicembre 2020, n. 28 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, relativi allegati e indicatori di bilancio. Approvazione", come certificato dall'Organo di Revisione, giusta nota 22 dicembre 2020, prot. n. 24927.

Considerato, altresì, che

- la legge regionale 5 luglio 2023, n. 11, all'art. 2, ha modificato la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15. In particolare, sono stati abrogati gli artt. 11 "Direttore Generale" e 12 "Funzioni del Direttore Generale" ed è stato introdotto l'art. 15-bis rubricato "Direttore Generale" che affida al Direttore medesimo la responsabilità gestionale tecnica, amministrativa e contabile dell'EIC;
- al Direttore Generale, per effetto delle succitate modifiche operate dal legislatore regionale, compete la responsabilità della gestione dell'EIC. La sua retribuzione è regolata da un contratto di diritto pubblico che gli attribuisce un trattamento economico riferito ai parametri previsti per i dirigenti della Regione Campania con funzioni di Direttore Generale;
- tale retribuzione è costituita dallo stipendio tabellare di cui all'art. 54, comma 3, del vigente CCNL 2016-2018 dell'Area dei Dirigenti "Funzioni Locali" e dalla retribuzione di posizione nella misura fissata dalla Regione Campania, per i Direttori Generali, nel documento denominato "Stralcio di contratto decentrato integrativo per il personale con qualifica dirigenziale - anno 2014";
- la spesa per la retribuzione di posizione e di risultato del Direttore Generale dell'EIC, per effetto dell'adeguamento normativo di cui sopra, deve ricadere nel fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dei dirigenti dell'Ente Idrico Campano; il fondo, pertanto, va integrato dei relativi importi.

Dato atto altresì che, ai sensi degli artt. 54 e 56 del CCNL 2016-2018 dell'Area dei Dirigenti "Funzioni Locali", la retribuzione di posizione e le risorse del fondo sono aumentate, stabilmente, delle seguenti somme:

- a) incremento dell'importo annuo lordo della retribuzione di posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 1° gennaio 2018, con decorrenza dalla medesima data di € 409,50 (Art. 54, comma 4);
- b) incremento dell'1,53% del monte salari 2015 (dirigenti) a decorrere dal 1° gennaio 2018 (detto incremento finanzia l'aumento di € 409,50, di cui all'art. 54, comma 4, e per la parte che eventualmente residua, la retribuzione di risultato - Art. 56, commi 1 e 2).

Accertato che i suddetti incrementi non sono applicabili all'Ente Idrico Campano in quanto il personale dirigenziale risulta trasferito dalle ex AATO a far data dall'1/01/2019.

Ricordato che:

- il fondo in parola va costituito, con proprio atto unilaterale, in conformità alle disposizioni di legge e della contrattazione nazionale;



- le risorse del Fondo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato ed al risultato è destinato non meno del 15% delle risorse complessive;
- nel caso in cui l'integrale destinazione delle risorse di cui trattasi relative all'anno 2023 non sia stata utilizzata, gli importi residui incrementeranno "una tantum" le risorse destinate a retribuzione di risultato del fondo dell'anno successivo;
- le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante vengono impegnate imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili;
- il fondo ha natura di spesa vincolata e le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento hanno natura di entrate vincolate al finanziamento dello stesso.

Visti:

- l'articolo 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 che dispone: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. ...";
- la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 13 del 15 aprile 2016, relativa alla rilevazione del Conto annuale 2015, ha evidenziato che la circolare della Ragioneria generale dello Stato, n. 25/2015, "raccomanda" una certificazione della costituzione del fondo autonoma rispetto alla certificazione del contratto integrativo e ne chiede la relativa data all'interno della rilevazione.

Preso atto della consistenza delle risorse appostate per l'esercizio finanziario 2023 sui capitoli di spesa n. 10100100 (relativo alla retribuzione ordinaria e di posizione del Direttore Generale in qualità di organo di amministrazione) e n. 10100107 (relativo alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, compreso il Direttore Generale esclusivamente per la premialità di risultato) di cui al PEG approvato con deliberazione CE n. 12 del 17 aprile 2023.

Ritenuto per tutto quanto sopra esposto:

- di poter costituire il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dei dirigenti dell'Ente Idrico Campano per l'anno 2023 nell'importo complessivo di **€ 259.062,18** di cui:

Riferimento al CCNL	Descrizione	Valore
Art. 57, co. 2, lettera a)	Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020.	€ 169.062,18
Art. 57, co. 2, lettera b)	Eventuali risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, co. 3 del D. Lgs. n. 165/2001.	€ 0,00
Art. 57, co. 2, lettera d)	Le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (Onnicomprensività del trattamento economico).	€ 00,00
Art. 57, co. 2, lettera e)	Eventuali risorse autonomamente stanziare per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al co. 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	€ 0,00
Art. 57, co. 3 (una tantum)	Risorse anno 2022 non integralmente utilizzate	€ 0,00

incrementato di € 90.000,00 (di cui € 75.000,00 per la retribuzione di posizione ed € 15.000,00 per retribuzione di risultato del Direttore Generale dell'EIC) per effetto della modifica normativa introdotta dall'art. 2 della legge regionale 5 luglio 2023, n. 11.

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 e ss. mm. e ii.;
- l'art. 2 della legge regionale 5 luglio 2023, n. 11;
- Il CCNL 2016-2018 dell'Area dei Dirigenti "Funzioni Locali"

DETERMINA

1. di costituire il fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2023, come da prospetto che segue, fatta salva comunque l'integrazione dello stesso alla luce di eventuali diverse determinazioni dell'Ente in materia:

Riferimento al CCNL	Descrizione	Valore
<i>art. 57, co. 2, lettera a)</i>	Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, co. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020.	€ 169.062,18
<i>art. 57, co. 2, lettera b)</i>	Eventuali risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, co. 3 del D. Lgs. n. 165/2001.	€ 0,00
<i>art. 57, co. 2, lettera d)</i>	Le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (<i>Onnicomprensività del trattamento economico</i>).	€ 00,00
<i>art. 57, co. 2, lettera e)</i>	Eventuali risorse autonomamente stanziare per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al co. 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	€ 0,00
<i>art. 57, co.3 (una tantum)</i>	Risorse anno 2020 non integralmente utilizzate.	€ 0,00

incrementato di € 90.000,00 (di cui € 75.000,00 per la retribuzione di posizione ed € 15.000,00 per retribuzione di risultato del Direttore Generale dell'EIC) per effetto della modifica normativa introdotta dall'art. 2 della legge regionale 5 luglio 2023, n. 11.

2. di dare atto che all'Ente Idrico Campano non è applicabile il limite dettato dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, in quanto il personale non dirigenziale risulta trasferito dalle ex AATO a far data dall'1° gennaio 2019;
3. di dare atto che la costituzione del fondo per le risorse decentrate 2023 operata con il presente atto potrà essere suscettibile di rideterminazione o aggiornamento alla luce di circolari interpretative o aggiornamenti contrattuali e normativi;
4. di dare atto che lo stanziamento del fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2023 trova copertura nei capitoli di spesa n. 10100100 e n. 10100107 del PEG 2023;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori ai fini del rilascio del relativo parere;



6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore Generale

Dr. Giovanni Marcello
